



C A I
Club Alpino Italiano
Sezione BISMANTOVA, CASTELNOVO NE' MONTI (RE)
Via dei Partigiani 10 - Casa del Volontariato
E-mail : caibismantova@alice.it
www.caibismantova.it



Cima Mulaz e Forcella dei Negher **(due giri ad anello nelle Pale di San Martino** **e nel Gruppo della Marmolada)** **Sabato 23, Domenica 24 e Lunedì 25 agosto 2025**

Sabato 23

Ritrovo e partenza: con auto proprie presso la sede del CAI di Castelnovo ne' Monti alle ore 07.00, con passaggio da Carpi alle ore 08.30 e arrivo al Passo Valles a mt. 2032, alle 12

Itinerario dopo un rapido spuntino, ci metteremo gli scarponi ed i zaini in spalla, e partiremo verso le 13, con destinazione Rifugio Volpi al Mulaz.

Dal Passo Valles seguiremo il sentiero 751, che contestualmente è sia una tappa del Sentiero Italia che dell'Alta Via delle Dolomiti n° 2. La traccia è stretta ma ben segnata, e conduce fino alla forcella Venegia (2.217 m.). Mentre il Sentiero Italia scende a destra lungo il 749, noi continueremo (segnavia 751) sull'Alta Via, a sinistra su di una cresta terrosa e successivamente su pendii erbosi fino a raggiungere un piccolo laghetto; si prosegue su leggeri saliscendi in direzione dell'imponente parete nord del Mulaz, per raggiungere il Passo Venegiotta (2303 m.). Ora il sentiero inizia a salire rapidamente, con un passaggio leggermente esposto dotato di corda fissa, per arrivare in discesa al passo dei Fochet del Focobon (2.291 m.).



Ottobre 2013 – Le Pale di San Martino scendendo da Cima Bocchi

Al bivio successivo si segue il sentiero a destra (751), percorrendo un lungo tracciato che attraversa dei ghiaioni, fino ad arrivare ad una conca (possibile presenza di piccolo nevaio). Il percorso si fa ora molto ripido con diversi passaggi dotati di corda fissa per agevolare la salita dei blocchi di roccia. Si raggiunge una forcelletta (Passo Arduni, 2582 m.), passando per un piano, da qui in 5 minuti si raggiunge il Rifugio G.Volpi al Mulaz (2571 m.), dove ceneremo e pernosteremo.

Dislivello: 750 metri in salita e 250 in discesa

Durata: 3.30 ore (escluse soste) **Difficoltà:** in prevalenza E (escursionistica), con alcuni brevi tratti EE (escursionistica per esperti)



Rifugio Mulaz e Cima Mulaz

Domenica 24

la giornata sarà caratterizzata dalla possibilità di salire a Cima Mulaz (2906 m.). Per chi non sceglie questa opzione si potrà dormire un po' di più.

Cima Mulaz

Ore 6.30: sveglia e colazione

Itinerario: dal rifugio si segue per poche centinaia di metri l'Alta Via, per poi imboccare a destra il sentiero 710. Prima di arrivare al Passo Mulaz si volta nuovamente a destra per seguire una traccia non segnata che porta alla vetta, con percorso ripido su ghiaie rosse fino ad una piccola forcella; qui si volta a destra per un cengione e si continua per sentiero tra cenge e roccette, fino ad arrivare alla cima con campanella. Ritorno per lo stesso percorso fino a Passo Mulaz, dove contiamo di arrivare alle 9.00

Dislivello: 350 metri in salita e 300 in discesa

Durata: 1 ora la salita, 30 minuti la discesa

Difficoltà: EE (escursionistica per esperti)

Per chi non sale a Cima Mulaz

La partenza è prevista alle 8.30 dal rifugio, visto che per arrivare a Passo Mulaz (2619 m.) servono circa 15 minuti e si sale per 70 metri. Il gruppo a questo punto aspetterà le persone che scendono dalla vetta del Mulaz.

Itinerario Passo Mulaz – Passo Valles

Dal passo scenderemo verso la Val Venegia lungo il sentiero 710. Nel primo tratto passeremo tra gradoni rocciosi, sfasciumi e massi, per poi percorrere un largo spallone erboso. Giunti al limite di una conca sassosa, scenderemo con strette svolte lungo il pendio, facilitati in alcuni tratti da gradini scavati nella roccia e funi corrimano. Superato il bivio con il 710A (2060 m.), proveniente da Baita Segantini, incontreremo il bivio col sentiero 749 diretto al Passo di Valles e poi la baita della teleferica di servizio per il Rifugio Mulaz. Il sentiero si conclude sulla Ciclopedonale Caoria Paneveggio, che seguiremo, lungo il verde fondo della Val Venegia, per raggiungere prima Malga Venagiota (1824 m.) e poi Malga Venegia (1778 m.).

Arrivati a quest'ultima malga abbandoneremo la ciclopedonale per risalire la traccia che percorre il canalone in direzione di Forcella Venegia (ex sentiero CAI 750), dove siamo passati il giorno prima. Dopo una veloce salita a Cima Valles o Cima Venegia (2305 metri), torneremo alla Forcella Venegia e da lì ci avvieremo verso Passo Valles, lungo il percorso effettuato il giorno prima.

Cena e pernottamento presso Rifugio Capanna Passo Valles.

Dati itinerario Rifugio Mulaz Passo Valles

Dislivello: 610 metri in salita e 1120 in discesa

Durata: 4,45 ore (escluse le soste)

Difficoltà: E (escursionistica) – i pochi cavi presenti servono solo come corrimano

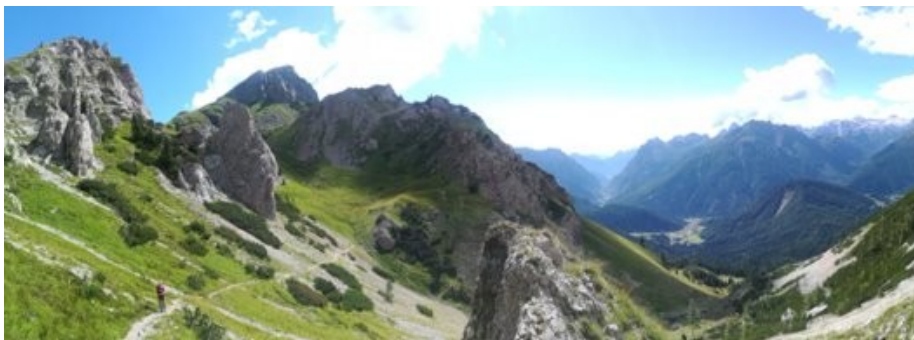
Per chi fa anche Cima Mulaz i dati complessivi sono questi: 890 metri in salita 1420 metri in discesa durata 6 ore

Lunedì 25

Ore 6.30: sveglia e colazione

Ore 8,00: partenza in auto alla volta del Vivaio Piccolet (1275 m.), sopra Canale d'Agordo (30 minuti – 19 km)

Itinerario: si segue la stradina segnata 684, che si inoltra nel bosco in direzione nord. Si esce dal bosco sullo straordinario prato dove si trova la Baita Pianezza (1725 m.), proprio sotto la Punta Palazzo e le Cime di Pezza. Si prosegue in salita per stretta traccia incisa nell'erba, e con alcune



Panorama da Forcella dei Negher

svolte si giunge alla Forcella delle Pianezze (2044 m.). Giunti sul valico, si continua in lieve discesa verso la Val Franzei, in ambiente idilliaco di prati e rado bosco. Prima di arrivare alla successiva forcella, si gira a sinistra per traccia segnalata ma non numerata verso il lago dei Negher (2205 m.). Si risale pertanto una valletta, per arrivare alle splendide spianate della Val Miniera, dove ci si innesta nell'ampio sentiero CAI 687.

Superato un ripido pendio, si arriva al lago, e da lì si continua lungo i morbidi pendii prativi verso sud, per raggiungere la Forcella dei Negher (2286 m.), da dove si apre un ampio panorama.

Qui finiscono le salite della giornata, e inizia la ripida discesa verso la Baita Col Mont (1945 m.), che già si intravede dal valico. Oltre la Baita si continua a perdere velocemente quota, fino a una stradicciola che conduce a Forcella Lagazon (1356 m.). Da qui si segue la strada asfaltata che, dopo un paio di chilometri, ci riporta al punto di partenza.

Dislivello: 1200 metri, sia in salita che in discesa

Durata: 6.30 ore (escluse le soste)

Difficoltà: E (escursionistica) – itinerario panoramico, facile e piacevole, in ambiente incontaminato e solitario.

Verso le 17.00 dovremo essere pronti per ripartire alla volta dell'Emilia, con sosta per la cena lungo il percorso.

Abbigliamento per l'escursione: scarponi da escursionismo - pile o maglione - calzoni adeguati - giacca a vento - berretto di lana - occhiali da sole - guanti - un ricambio completo da usare in rifugio - borraccia - qualcosa da mangiare nello zaino - creme protettive - cerotti per vesciche - medicinali personali - sacco lenzuolo o sacco a pelo e tessera CAI.

Materiali: consigliati i bastoncini e la torcia elettrica.

Importante:

- Il programma descritto è di massima, e potrà subire delle variazioni, secondo il giudizio insindacabile dei Direttori di escursione.
- L'ascensione è riservata prioritariamente ai soci CAI, ben allenati e con passo sicuro. Per i non soci sarà comunque obbligatoria l'assicurazione CAI contro gli infortuni (€ 25.20 o € 50.25, a seconda del massimale prescelto) e per il soccorso alpino (€ 9.00)
- I partecipanti dovranno rispettare il percorso descritto nel programma e le eventuali varianti che dovessero essere decise dai direttori di escursione. Nel caso di allontanamento volontario e non autorizzato da parte del partecipante dal percorso indicato, automaticamente la persona allontanatasi non sarà più considerata all'interno del gruppo.

Pernottamenti:

1) il sabato è previsto presso il Rifugio Volpi al Mulaz. Il costo nel 2024 della mezza pensione in camerata condivisa è stato di € 62 per i soci CAI e di € 80 per i non soci. Per il 2025 non hanno ancora deciso i prezzi, ci sarà un piccolo aumento

2) la domenica il pernottamento è previsto presso il rifugio capanna Passo Valles (dove il sabato mattina abbiamo parcheggiato le auto) Abbiamo prenotato tutti i 10 posti della depandance (4 stanzine, una matrimoniale, una con 2 letti a castello, due con 3 letti a castello - bagno in comune al piano) e 5 posti nell'albergo (di cui una stanza matrimoniale). Le camere dell'albergo sono dotate di bagno, TV, telefono, cassaforte e connessione wifi.

La mezza pensione costa € 69 nella depandance e € 81 nell'albergo.

Nel modulo di adesione si può, se si vuole, indicare le proprie preferenze, delle quali cercheremo di tener conto.

Nota per i non soci

I maggiori costi per i non soci sono pari a € 52,2 (€ 25,20 assicurazione infortuni, € 9 soccorso alpino, € 18 Rifugio Mulaz), mentre l'iscrizione al CAI costa € 50 (ma vi sono agevolazioni significative per familiari conviventi e per soci giovani)

Iscrizioni e posti disponibili

I posti disponibili sono 15, compresi i direttori (2 persone). Per l'iscrizione occorre compilare il modulo allegato (pagina 4 del volantino) e restituirlo per email a vocato63@gmail.com e matteo.cavalletti@gmail.com. L'iscrizione sarà accettata previo riscontro scritto tramite email e pagamento della caparra di € 50 (€ 30 per il rifugio Mulaz, € 20 per il Rifugio Capanna Passo Valles) da versare sul conto corrente della sezione codice IBAN IT10J050346628000000002832 (causale Cima Mulaz e Forcella dei Negher).

Direttori di escursione:

Matteo Cavalletti

Enrico Cecchi

Per informazioni ed iscrizioni:

Cavalletti Matteo 333.3140054

Cecchi Enrico 335 7509856

Attività sezionale escursionistica del 23-25 agosto 2025
Cima Mulaz e Forcella dei Negher

La persona che intende iscriversi all'attività sezionale sopracitata dichiara

- di aver letto il programma dettagliato dell'escursione/ascensione
- di conoscere e di aver preso visione del regolamento sezionale sulle escursioni (pubblicato sul sito www.caibismantova.it), di impegnarsi a rispettare scrupolosamente le disposizioni ricevute, sapendo che in caso di mancato rispetto gli accompagnatori/capigita (ed eventuali loro collaboratori) saranno sollevati da responsabilità
- di essere a conoscenza che l'escursione viene svolta in ambiente montano, che comporta, di per sé, l'assunzione di rischi
- di presentarsi in condizioni psicofisiche ottimali per il rispetto dei tempi previsti nel programma ed essere in possesso della necessaria preparazione tecnica per l'utilizzo dell'attrezzatura specifica richiesta
- di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art.13 D.Lgs 196/2003 (pubblicato sul sito www.caibismantova.it)
- di essere a conoscenza, da parte dei non soci, delle regole previste nel programma di dettaglio sull'assicurazione CAI per gli infortuni e per il soccorso alpino.

Data Partecipante (indicare cognome nome in stampatello)

Firma del partecipante

Eventuali indicazioni per il pernottamento di domenica 24 agosto

- : in dependance
- : in dependance letto matrimoniale
- : in albergo
- : in albergo letto matrimoniale
- : indifferente